



dialoghiEuropei

Centro di Studi Economici e Sociali

Isis, guerre, migrazioni, terrorismo: quale risposta dà l'Europa?

Pier Virgilio Dastoli

Mercoledì 30 marzo 2016 - ore 17,30

Sala dello Zodiaco – Starhotel Savoia Excelsior

Trieste, Riva del Mandracchio, 4

U.E.: missione impossibile?

Per una tregua importante se pur precaria vigente in Siria, nuovi fronti di conflitto si aprono nella penisola arabica e nell'Africa centro-settentrionale. La Jihad del Califfato fa proseliti, magari in franchising. E dove passa, lascia la sua scia di morte.

Così milioni di persone abbandonano i loro paesi per sfuggire alle atrocità e agli eccidi, cercano di riversarsi in Europa, ma trovano fili spinati, muri, eserciti che li ricacciano indietro. Ma indietro dove?

L'Europa che nel corso dei secoli e non senza errori ha comunque saputo elaborare un complesso di valori e di principi di solidarietà, di tolleranza, di accoglienza, di rispetto della persona umana, sembra perdere di vista questo patrimonio.

I gravissimi attentati a Parigi, ad Ankara ed Istanbul, in Mali e a Bruxelles aumentano la tensione, la paura, le suggestioni irrazionali.

La sfida – per gli attori in campo – ha una dimensione mondiale e la risposta per essere efficace non può venire da un singolo stato. E invece mai come in questo frangente si percepisce l'inadeguatezza dell'Unione europea.

I vertici dei capi di Governo si succedono senza conclusioni apprezzabili: i compromessi raggiunti appaiono del tutto estranei sul piano dei principi a quello che nel corso dei secoli ha caratterizzato l'Umanesimo europeo. Né si riesce a far fronte comune, mettendo assieme i servizi di intelligence, agli attacchi terroristici. La crisi dell'UE si tocca con mano. Eppure non c'è alternativa allo stare assieme, all'avanzamento sul processo di integrazione europea. E proprio la drammaticità delle sfide che stanno di fronte ai popoli europei, impone il rilancio di questo processo.



Piervirgilio Dastoli è Presidente del Consiglio italiano del Movimento Europeo (CIME). Laureato in Giurisprudenza alla Sapienza di Roma, avvocato e giornalista, Dastoli è stato ricercatore presso l'Istituto Affari Internazionali prima di divenire per oltre 10 anni collaboratore strettissimo di Altiero Spinelli. E' stato consigliere speciale del Servizio Giuridico della Commissione Europea poi amministratore principale del PE. Dal 2003 al 2009 è stato direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea; successivamente è stato consigliere principale alla Direzione generale della CE. E' Senior Fellow della Scuola di Politica Economica della LUISS. È autore di varie pubblicazioni.

